



Allegato A (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
EQUOFRONT

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore: ASSISTENZA – Area di intervento: 11 Migranti

DURATA DEL PROGETTO:
12 Mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del Progetto è quello di **superare il concetto di tolleranza per sostituirlo con quello di “cittadinanza”, favorendo l’integrazione, l’accesso ai servizi e limitando le condizioni di disagio ed emarginazione che possono poi sfociare in situazioni di devianza sociale e violenza.**

Il Progetto prevede lo sviluppo di **5 AZIONI**. Per ogni Azione sono stati definiti Obiettivi qualitativi e quantitativi, il cui raggiungimento sarà monitorato attraverso la rilevazione di indicatori, facilmente misurabili. Di seguito la declinazione degli **OBIETTIVI QUALITATIVI** e **QUANTITATIVI** di Progetto con l’indicazione degli **INDICATORI DI RISULTATO**

AZIONE 1: Potenziamento dello sportello immigrazione

OBIETTIVI QUALITATIVI:

- **favorire e migliorare l’accesso** dei cittadini stranieri **ai servizi** forniti dai diversi enti;
- **potenziare l’orientamento** ai servizi;
- **facilitare la ricerca attiva del lavoro.**

OBIETTIVI QUANTITATIVI

Esigenza rilevata	Attività da realizzare	Scenario zero	Indicatore di risultato
Diffondere sul territorio le attività di Progetto	Allestimento e gestione di banchetti e seminari informativi in concomitanza con le attività di Progetto	n. 2	N. banchetti informativi realizzati: n. 3

OBIETTIVI QUANTITATIVI			
Esigenza rilevata	Attività da realizzare	Scenario zero	Indicatore di risultato
	programmate		
Ampliare la banca dati di Sportello	I volontari amplieranno il bagaglio informativo della banca dati di Sportello attraverso la raccolta di ulteriori dati raccolti attraverso banchetti informativi e seminari	n. di contatti registrati nel 2018: 300	Incremento di contatti registrati nell'anno di SC: +50
Incrementare il numero di contatti dello Sportello "Kipepeio" e di quello dei Servizi Sociali dell'Ente	Affiancare gli operatori nella gestione dello Sportello informativo Kipepeio" e di quello dei Servizi Sociali incrementando il numero di contatti e facilitando l'accesso ai servizi	n. di utenti serviti dallo Sportello Kipepeio": 130	Numero di utenti serviti nell'anno di SC: 200
Aggiornare la bacheca informativa per migliorare la comunicazione sul territorio?	Aggiornamento della Bacheca	Bacheca informativa 1	Bacheca informativa 1
Incremento del numero di utenti che sviluppano le conoscenze delle modalità di compilazione dei CV	Affiancamento degli immigrati nella compilazione dei CV con formato Europeo	Servizio attivo	Minimo 10 CV compilati
Scarsa conoscenza da parte dei cittadini immigrati dei canali di ricerca attiva del lavoro	Fornire supporto agli immigrati nella ricerca attiva di lavoro tenendo conto delle predisposizioni e professionalità dei singoli	N. di immigrati affiancati N.D.	Minimo 15 affiancamenti di immigrati

AZIONE 2: Mappatura dei bisogni sociali e profili culturali

OBIETTIVI QUALITATIVI:

Migliorare la conoscenza dei bisogni sociali dell'AREA MIGRANTI e delle potenzialità lavorative legate ai diversi profili professionali al fine di favorire l'inserimento lavorativo più adeguato.

OBIETTIVI QUANTITATIVI			
Esigenza rilevata	Attività da realizzare	Scenario zero	Indicatore di risultato
Aggiornare e approfondire la conoscenza dei migranti residenti al fine di favorire l'integrazione	Predisporre, distribuire e analizzare questionari e definire la Mappa dei bisogni sociali e dei profili professionali	n. 1 Mappatura	Sviluppo di n. 1 Questionario di rilevazione
			Distribuzione di almeno n. 300 Questionari
			Realizzazione della Mappatura dei bisogni e dei profili professionali

OBIETTIVI QUANTITATIVI			
Esigenza rilevata	Attività da realizzare	Scenario zero	Indicatore di risultato
			aggiornata

AZIONE 3: Laboratori multiculturali e di alfabetizzazione informatica

OBIETTIVI QUALITATIVI:

- favorire l'integrazione promuovendo la conoscenza della lingua e della cultura italiana, dei diritti e doveri dettati dalla Costituzione e dalle altre leggi del Paese al fine di favorire per i cittadini immigrati la comprensione delle dinamiche indispensabili per una vera integrazione nel tessuto sociale;
- migliorare la "cultura del rispetto";
- favorire la coesione sociale attraverso la comprensione reciproca
- accrescere le competenze informatiche per garantire l'accesso ai servizi e alla ricerca di occupazione.

OBIETTIVI QUANTITATIVI			
Esigenza rilevata	Attività da realizzare	Scenario zero	Indicatore di risultato
Creare occasioni di incontro e confronto culturale	Supportare gli operatori nelle attività organizzative dei laboratori multiculturali coinvolgendo cittadini italiani e le associazioni del volontariato locale	n. di laboratori realizzati: 3	n. di laboratori da realizzare: 4
		n. totale di immigrati coinvolti: 20	n. totale di immigrati da coinvolgere: 30
Prevenire situazioni di disagio		n. di associazioni coinvolte 4	n. di associazioni da coinvolgere: 5
Mancata conoscenza di concetti base per l'utilizzo di strumenti informatici	Affiancare gli operatori nell'organizzazione di laboratori di informatica	Numero di laboratori organizzati: 1	Numero di corsi organizzati: 2

AZIONE 4: Organizzazione di attività ludiche per i bambini figli di immigrati

OBIETTIVI QUALITATIVI:

Fornire un supporto alle famiglie organizzando per i figli degli immigrati laboratori di lettura in italiano.

OBIETTIVI QUANTITATIVI			
Esigenza rilevata	Attività da realizzare	Scenario zero	Indicatore di risultato
Creare occasioni di confronto culturale	Supportare gli operatori nell'organizzazione di laboratori ludico-culturali destinati ai figli degli immigrati impegnati nella frequenza dei laboratori di cui alla precedente Azione 3	n. di laboratori di lettura in italiano realizzati: 1	n. di laboratori da realizzare: 1
		n. totale di bambini coinvolti: 5	n. totale di bambini da coinvolgere: 8
Prevenire situazioni di disagio familiare		n. di associazioni coinvolte 1	n. di associazioni da coinvolgere: 3

AZIONE 5: Realizzazione di brochure dei servizi in lingua straniera

- fornire un idoneo supporto che consenta ai cittadini immigrati una piena conoscenza

dei servizi offerti dallo Sportello;

- facilitare l'accesso ai servizi ai nuovi arrivati che hanno difficoltà di comprensione della lingua italiana;
- facilitare il processo di integrazione coinvolgendo i cittadini stranieri in iniziative organizzate dall'Ente.

OBIETTIVI QUANTITATIVI

Esigenza rilevata	Attività da realizzare	Scenario zero	Indicatore di risultato
Difficoltà dei nuovi immigrati ad accedere ai servizi offerti a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana	Realizzare in collaborazione con i cittadini immigrati residenti una brochure in lingua straniera - inglese, francese e arabo - dei servizi offerti	Brochure dei servizi in lingua straniera (Inglese e francese): 1	Brochure dei servizi in lingua straniera: Inglese e francese e arabo): 1

OBIETTIVI SPECIFICI PER I VOLONTARI

La partecipazione al progetto consentirà ai volontari l'**acquisizione delle seguenti competenze:**

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza, dando concreta attuazione alle linee guida della formazione generale del Servizio Civile Nazionale;
- apprendimento delle finalità, modalità e strumenti del lavoro di gruppo, finalizzate all'autonomia in capacità pratiche e di lettura della realtà: capacità necessarie alla realizzazione delle attività di progetto ed all'inserimento nel mondo del lavoro;
- conoscenza di strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali legati all'immigrazione, al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

Inoltre:

- miglioreranno le loro competenze legate alle relazioni interpersonali;
- svilupperanno competenze nell'organizzazione di iniziative/attività culturali rivolte alla popolazione tutta (locale e straniera);
- svilupperanno capacità di *problem solving*.

ATTIVITA' D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

AZIONE 0: ATTIVITA' SPECIFICA DESTINATA AI VOLONTARI SC

Accoglienza, affiancamento strutturato, inserimento nella struttura di sede.

Con riferimento alle tre fasi in cui si articola questa Attività propedeutica all'inserimento a pieno titolo dei volontari nelle diverse attività [cfr. descrizione punto 9.1], i volontari socializzeranno con il personale dei diversi uffici dell'Ente e approfondiranno gli obiettivi di Progetto, i ruoli e le mansioni ad essi attribuite, le modalità migliori di approccio con l'utenza e le possibili problematiche.

Durata dell'Azione 0: 1 mese.

AZIONE 1: Potenziamento dello sportello immigrazione.

Attività dei volontari:

I volontari del SC forniranno supporto agli operatori nel:

- ✓ fornire informazioni e supporto per le pratiche di cittadinanza;
- ✓ orientare ed accompagnare presso i servizi socio-sanitari e le strutture di accoglienza quanti lo necessitano;
- ✓ ascoltare e compiere counseling sociale;
- ✓ valutare le situazioni di particolare necessità di aiuto o intervento sociale professionale;
- ✓ implementare la banca dati esistente con i nuovi contatti registrati dallo sportello;
- ✓ attivare ed aggiornare con frequenza regolare la bacheca informativa riportante tutte le informazioni utili alla popolazione straniera;
- ✓ affiancare gli immigrati nella compilazione del CV e nella ricerca attiva del lavoro;
- ✓ coordinare ed armonizzare le attività socio-culturali organizzate dalle associazioni di volontariato;
- ✓ organizzare un ciclo di banchetti informativi nelle principali piazze della città e/o in occasione di particolari iniziative, con lo scopo di amplificare sul territorio tutte le attività del progetto, promuovere i servizi con esso attivati e coinvolgere il maggior numero di utenti stranieri.

Durata dell'Azione 1: 11 mesi.

AZIONE 2: Mappatura dei bisogni sociali e profilo culturale degli immigrati.

Attività dei volontari:

I volontari di SC saranno impegnati a:

- ✓ sviluppare, insieme agli operatori dello sportello, il questionario di rilevazione dei bisogni sociali, culturali e formativi degli immigrati;
- ✓ distribuire e successivamente raccogliere i questionari compilati;
- ✓ elaborare i dati raccolti e realizzare un report finale, comprensivo di grafici;
- ✓ redigere un archivio di profili professionali/culturali sulla base delle competenze lavorative (ad esempio, artigianali, artistiche, di manodopera o di concetto, etc.) degli immigrati.

Durata dell'Azione 2: 5 mesi.

AZIONE 3: Laboratori multiculturali e di alfabetizzazione informatica

Attività dei volontari:

I volontari del SC si occuperanno delle seguenti attività:

- ✓ individuare la tipologia dei laboratori socio-culturali da realizzare;
- ✓ contattare il Centro Caritas zonale "S. Ruggero" e lo sportello SPRAR per il

- coinvolgimento degli immigrati;
- ✓ contattare le associazioni del territorio per il coinvolgimento nelle fasi di promozione e realizzazione dei laboratori;
- ✓ promuovere l'attivazione dei laboratori e raccogliere le adesioni tramite lo sportello informativo, la bacheca informativa e/o i banchetti informativi di cui all'azione 1;
- ✓ realizzare i laboratori secondo quanto programmato;
- ✓ laboratorio di lettura ad alta voce, che vedrà coinvolti giovani ed adulti, italiani e stranieri.

Durata dell'Azione 3: 6 mesi.

AZIONE 4: Attività ludiche per bambini stranieri.

Attività dei volontari:

I volontari di Servizio Civile dovranno:

- ✓ organizzare (in parallelo con i laboratori di cui all'azione 3) delle attività ludico-culturali destinate ai bambini delle donne immigrate che partecipano alle attività di cui prima;
- ✓ contattare le associazioni del territorio per il coinvolgimento nelle fasi di promozione e realizzazione delle attività;
- ✓ promuovere l'iniziativa e raccogliere le adesioni tramite lo sportello informativo, la bacheca e/o i banchetti informativi di cui all'azione 1;
- ✓ realizzare le attività così come previste.

Durata dell'Azione 4: 8 mesi.

AZIONE 5: Brochure dei servizi in lingue straniere.

Attività dei volontari:

I volontari dovranno:

- ✓ contattare le associazioni del territorio e lo SPRAR per il coinvolgimento degli immigrati nell'iniziativa;
- ✓ fare da mediatori tra immigrati, operatori dei servizi sociali e associazioni partner nella scelta della lingua e dei servizi da indicare sulla brochure;
- ✓ realizzare l'elaborato ed inviarlo all'ufficio immigrati per la divulgazione tra i propri utenti;
- ✓ pubblicare la brochure dei servizi nella bacheca informativa.

Durata dell'Azione 5: 3 mesi.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto **4**

Numero posti con vitto e alloggio **0**

Numero posti senza vitto e alloggio **4**

Numero posti con solo vitto **0**

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*):

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa,

monte ore annuo

1.145 +20 gg. permesso retribuito

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) **5**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede ai volontari:

- disponibilità in orari pomeridiani e/o serali;
- disponibilità nei giorni festivi e/o in occasione di particolari manifestazioni o ricorrenze (es. festività natalizie, festa patronale, ecc.);
- disponibilità a seguire la formazione nella giornata del sabato.

Inoltre, si richiede ai volontari la partecipazione alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione Puglia, così come previsto dai criteri aggiuntivi della Regione Puglia approvati con D.G.R. n.1230 del 02.08.2016.

È poi prevista la possibilità per i volontari di recarsi fuori sede (es. per i banchetti informativi e seminari di cui all'Azione 1, per la distribuzione dei questionari di cui all'Azione 2, per l'organizzazione di laboratori di cui alle Azioni 3, per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche di cui all'Azione 4, per raggiungere le sedi di convegno dove promuovere il Servizio Civile Nazionale e i banchetti informativi sul servizio civile) per le attività organizzate nell'ambito del presente progetto, così come previsto nel box 9 del presente prontuario

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

Dopo la verifica della conformità formale della documentazione presentata, così come disciplinate dalla vigente normativa in tema di SC, l'Ente procederà a selezionare i candidati attribuendo punteggio in relazione agli aspetti di seguito indicati.

Criteri di selezione

FASE I - valutazione documentazione prodotta (titoli, esperienze, ecc), sulla base della **SCHEDA DI VALUTAZIONE [Allegato A1]**, di seguito riportata.

Punteggio massimo attribuibile: 35 punti.

FASE II - colloquio orale, nel quale la commissione valuterà sei differenti aspetti.

Punteggio massimo attribuibile: 60 punti.

Valutazione del Colloquio orale

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla somma dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia di valutazione.

In termini matematici: $\Sigma n1 + n2 + n3 + \dots n6$ dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il totale massimo delle due voci di valutazione è di punti 95 (35+60).

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori massimi suindicati per ogni momento di selezione.

Il colloquio si intenderà superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Modalità di comunicazione e pubblicità.

La sede, il giorno e l'orario del colloquio, gli abstract dei progetti, i risultati della selezione dei volontari e tutte le comunicazioni inerenti il Bando - incluse eventuali modifiche e avvisi - saranno resi noti con specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Pertanto, coloro che non sono stati esclusi dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'ora resi noti secondo le modalità suindicate.

Si precisa che il candidato che pur avendo presentato la domanda non si presenta nei giorni stabiliti è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

Quindi per ogni candidato sarà prodotta la seguente documentazione:

- ✓ domanda di partecipazione;
- ✓ scheda di valutazione titoli ed esperienze;
- ✓ scheda di valutazione del colloquio con relativi verbali.

SCHEDA VALUTAZIONE

Cognome e Nome del Presidente _____

Nato a _____ il _____ Residente a _____

Indirizzo: _____ Denominazione dell' Ente: COMUNE DI _____ ()

Rapporto con l'Ente che realizza il progetto: _____

Cognome e Nome del Candidato _____

Nato a _____ il _____ C.F. _____

Denominazione del progetto: _____

Sede di realizzazione del progetto: _____

Numero dei posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione: _____

Annotazioni / Integrazioni:

☐ IDONEO SELEZIONATO

☐ IDONEO NON SELEZIONATO

☐ NON IDONEO

☐ ESCLUSO

Motivi di esclusione:

Punteggio totale riportato: _____

Firme della Commissione di Selezione:

Il Presidente

Il Componente

Il Componente

1) TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)		
	Riferimento	Punteggio attribuito
Laurea attinente progetto	punti 4	
Laurea non attinente a progetto	Punti 3,5	
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto	Punti 3	
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto	Punti 2,5	
Diploma attinente progetto	Punti 2	
Diploma non attinente progetto	Punti 1,5	
Frequenza scuola media Superiore	fino a punti 1 (per ogni anno concluso punti 0,25)	
TOTALE MAX 4		Punti : _____

2) TITOLI PROFESSIONALI di cui al Quadro dei Titoli Italiani			
	Riferimento	Titoli valutati	Punteggio attribuito
Attinenti al progetto	fino a punti 2		
Non attinenti al progetto	fino a punti 1		
TOTALE MAX 3			Punti : _____

Altri Corsi	CORSI ATTINENTI AL PROGETTO punti 0,50 per corso		MAX pt. 3
	CORSI NON ATTINENTI AL PROGETTO es. Primo soccorso BLS, BLSD, BLSD Pediatrico, Autista soccorritore, RSPP, HACCP, Bagnino, Guardie ecologiche, Guide turistiche punti 0,20 per corso		MAX pt. 2
PUBBLICAZIONI CULTURALI	pt. 0,20 per pubblicazione culturale fino ad un max di 5 pubblicazioni		MAX pt. 0,50
TOTALE MAX 10			Punti : _____

Totale tabelle 1-2-3-4: 35 punti

5) SCHEDA DI VALUTAZIONE (minimo 36 punti fino ad un massimo di 60 punti)		
SCALA DI PUNTEGGI		
0= nessuna valutazione 1= scarsissimo 2= molto scarso 3= scarso 4= molto mediocre 5= mediocre 6= sufficiente 7= discreto 8= buono 9= ottimo 10= eccellente		
Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio	Appunti	Punteggio attribuito
1 Conoscenza degli argomenti / area / settore di interesse del progetto e capacità di sviluppo ed esposizione dei contenuti e di utilizzare un linguaggio tecnico		
2 Conoscenza del progetto e capacità di argomentare in modo organico, consequenziale e con formulazione autonoma di giudizi pertinenti gli aspetti trattati		
3 Capacità del candidato a collegare l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze al proprio percorso di vitae (con particolare riferimento alla formazione specifica del progetto)		
4 Conoscenza del Servizio Civile Nazionale, del mondo del volontariato e motivazioni generali del candidato		
5 Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria)		
6 Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato quali ad esempio lo spirito dinamico, la precisione, l'estro, la fantasia, la creatività, l'ambizione, disinvoltura sociale e l'entusiasmo		
TOTALE max 60 punti	Punti: _____	

Totale titoli: 35 punti Colloquio: 60 punti TOTALE: 95 punti

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti **NO**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno altro requisito richiesto ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legislazione di riferimento

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

ASSENTI

Eventuali tirocini riconosciuti:

ASSENTI

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il Comune di Barletta attesterà le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di Servizio Civile certificabili e valide ai fini del curriculum vitae, attraverso apposita attestazione rilasciata ai volontari .

I volontari di servizio civile acquisiranno:

- ✓ conoscenze e competenze informatiche;
- ✓ conoscenze nella gestione di un archivio;
- ✓ competenze nella gestione del lavoro di gruppo in un ambito socio-assistenziale particolarmente delicato e complesso;
- ✓ approfondiranno conoscenze nel campo della storia e della cultura locale;
- ✓ competenze nel campo della comunicazione, quali: l'ascolto attivo, la mediazione conflittuale, il problem solving, la gestione dello stress, la motivazione dei gruppi di lavoro;
- ✓ conoscenze e capacità interpersonali, tra queste: la capacità di partecipazione e gestione dei gruppi, di gestione e motivazione dei collaboratori, di comunicazione interpersonale;
- ✓ nuove conoscenze culturali e professionali in ambito specifico.

FORMAZIONE SPECIFICA:

Contenuti della formazione

La formazione specifica si propone di trasferire ai volontari le conoscenze e competenze atte a rispondere in maniera adeguata alle richieste d'informazione e supporto degli immigrati, affinché questi riescano a muoversi con sicurezza all'interno della rete di servizi dedicati ad essi.

Modulo ZERO:

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Contenuti: I soggetti con compiti di sicurezza all'interno dell'Ente. Rischi comuni e rischi specifici. Ambito di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08. I rischi da interferenza quali "contatti rischiosi". Approfondimento sui rischi specifici delle attività del progetto. **Obiettivi:** Fornire ai volontari conoscenze elementari utili a identificare, ridurre e gestire i rischi nell'ambito delle attività svolte. Predisporre ed applicare le misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre i rischi da interferenza.

Ore: 8 di cui 4 frontali.

Formatore: Ing. Vito Scirucchio

Modulo I: "Il settore/contesto di riferimento"

Contenuti: le dinamiche demografiche e l'evoluzione della domanda sociale. L'Ambito Sociale di Barletta: definizione, comuni di ambito e funzionamento. Organizzazione dell'ufficio. Inquadramento territoriale e socio-economico del piano sociale. La dotazione infrastrutturale dei servizi sociali, socio educativi e sociosanitari di ambito. Buone pratiche nei progetti. Simulazione di situazioni tipiche nelle quali il volontario si troverà ad operare. Il progetto SPRAR.

Obiettivi: elementi di conoscenza del contesto in cui i volontari si troveranno a operare, conoscenze e informazioni circa l'organizzazione, il funzionamento e la mission dei servizi sociali.

Durata ore: 12 di cui 5 di lezione frontale

Formatore: dott.ssa Marina Ruggiero

AZIONE: 1-2-5

Modulo II: "Servizi e risorse a favore degli immigrati nel territorio di Barletta. Aree di intervento dei servizi sociali integrati."

Contenuti: La strategia dell'ambito territoriale per il consolidamento del sistema di welfare locale. La normativa del sociale. Gli strumenti e le risorse a disposizione per gli immigrati.

Obiettivi: panoramica sulla programmazione del nuovo Piano Sociale di Zona, che mira a potenziare lo sportello immigrazione.

Durata ore: 14 di cui 6 di lezione frontale

Formatore: dott.ssa Marina Ruggiero

AZIONE: 1-3-4

Modulo III: "Il Progetto SPRAR"

Contenuti: Le caratteristiche principali del Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e Rifugiati. Gli obiettivi. La volontarietà degli enti locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza. I progetti territoriali. Il progetto SPRAR di Barletta: i servizi offerti ed il personale coinvolto.

Obiettivi: verrà spiegato il funzionamento del Progetto SPRAR ed i servizi attivati presso lo sportello di Barletta. Si delinearanno le pregresse esperienze dell'ente con gli ospiti del progetto.

Durata ore: **10 di cui 4 di lezione frontale**

Formatore: **dott.ssa Marina Ruggiero**

AZIONE: 1-2-3-4-5

Modulo IV: "Lo sportello "Kipepeio"

Contenuti: obiettivi, funzionamento e modalità di erogazione del servizio.

Obiettivi: fornire ai volontari gli strumenti per un servizio informativo e di orientamento efficace con particolare riferimento alle attività previste dallo sportello: orientamento ed accompagnamento a servizi socio-sanitari e strutture di accoglienza; ascolto e counseling sociale; valutazione di situazioni di particolare necessità di aiuto o intervento sociale professionale; informazioni riguardanti i congiungimenti familiari; informazioni di tipo giuridico sui permessi di soggiorno.

Durata ore: **22 di cui 10 di lezione frontale**

Formatore: **dott.ssa Marina Ruggiero**

AZIONE: 1-2-3-4-5

Modulo VI: "Come si costruisce una rete"

Contenuti: Il concetto di rete e la sua significatività per il lavoro sociale. Reti formali e reti informali. Come organizzare e coordinare una rete sociale. Il facilitatore.

Obiettivi: fornire ai volontari le conoscenze utili a diventare un facilitatore della rete; un ruolo non esclusivo delle professioni sociali, ma collocato e collocabile in una realtà di intervento e di collaborazione interprofessionale, capace di coordinare, motivare e rafforzare tutti i protagonisti della rete.

Durata ore: **8 di cui 3 frontali**

Formatore: **dott.ssa Marina Ruggiero**

AZIONE: 1-3-4

Modulo VII: "Le figure che operano con gli immigrati: il mediatore culturale"

Contenuti: Il mediatore culturale: cosa fa e di cosa si occupa.

Obiettivi: fornire agli allievi gli elementi base per conoscere le competenze, professionali e trasversali, necessarie per svolgere le funzioni del mediatore culturale ed interculturale. Il ruolo del mediatore culturale.

Durata ore: **6 di cui 2 frontali**

Formatore: **dott.ssa Marina Ruggiero**

AZIONE: 1-3-4

Durata

Ore totali: 80 (ottanta)

di cui 34 ore frontali (pari al 42,5% del totale)

e 46 non formali (pari al 57,5% del totale).

L'ente dichiara di erogare l'intero monte ore di Formazione Specifica entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Si precisa che la formazione prevista nel Modulo ZERO: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" [*pari a Ore: 8 di cui 4 frontali*], sarà erogata entro i primi 80 giorni dall'avvio del Progetto.